



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA TRE

Via San Lorenzo, 4 - 26100 Cremona Tel. 0372 27786 - Fax 0372 534835
e-mail: CRIC82000X@ISTRUZIONE.IT -pec: CRIC82000X@PEC.ISTRUZIONE.IT
sito internet: www.iccremonatre.edu.it - Cod. MIUR CRIC82000X - C.F. 80005600194

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ A.S. 2020/2021

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

Rilevazione dei BES presenti:	n°
disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
● minorati vista	0
● minorati udito	1
● Psicofisici	60
disturbi evolutivi specifici	
● DSA	30
● ADHD/DOP	1
● Borderline cognitivo	1
● Altro: difficoltà di apprendimento altri disturbi evolutivi	20
svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
● Socio-economico	16
● Linguistico-culturale	38
● Disagio comportamentale/relazionale	9
● Altro	6
Totali	182
% su popolazione scolastica	23%
N° PEI redatti dai GLHO	59
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	43
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	50

Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno infanzia: n. 1 docente part-time primaria: 11 docenti + 1 part-time secondaria I grado: 18 docenti+ 3 part-time	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No (causa emergenza Covid)
AEC n. 1 infanzia n. 12 primaria	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì

n. 11 secondaria I grado		
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No (causa emergenza Covid)
Assistenti alla comunicazione n. 1 primaria n. 0 secondaria I grado	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No (causa emergenza Covid)
Funzioni strumentali / coordinamento	Inclusione: Intercultura (Bigliardi, Achille) Disabilità (Bonazzoli, Siccu, Maffini) BES/DSA (Felline)	Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Disabilità: Bonazzoli, Siccu, Maffini; BES: Felline; referenti di plesso: Amati: Stabile - BES; Colombo: Dall'Olmo - BES; Maffezzoni - Disabilità; Casella: primaria; Civa – Serafino: infanzia.	Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Sportello di ascolto psicologico con psicologa esterna (Dott.ssa Delfini)	Sì
Docenti tutor/mentor		No
Altro: responsabili intercultura, adozioni e continuità	- Intercultura (Bigliardi, Achille) - Adozioni (Joriini) - Continuità (Gennari, Violato: secondaria di I grado; Bucciero – Bazza: primaria Colombo)	Sì
Altro: Insegnanti facilitatori	- Docenti alfabetizzatori per alunni stranieri di recente immigrazione con attività individualizzate in presenza anche durante la DDI.	Sì

Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione al GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro: partecipazione a incontri in rete con specialisti (Neuropsichiatria, assistenti sociali)	Sì
Docenti con specifica formazione	Partecipazione al GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva: microgruppi per attività di sostegno e alfabetizzazione in presenza durante	Sì

	la DDI.	
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione al GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva: progetto su alunni BES	Sì
	Altro: laboratori di prima e seconda alfabetizzazione	Sì

Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrata	No
	Altro: /	
Coinvolgimento famiglie	Informazione / formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro: coinvolgimento in attività di prevenzione sui temi socio-educativi dell'età evolutiva (Bullismo, Cyberbullismo, progetto Legalità (protocollo con la Prefettura)	Sì
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	ACCORDO DI PROGRAMMA SUL PROGETTO SCUOLA E ADOZIONE	Sì
	Progetti in collaborazione con la Prefettura per contrastare le discriminazioni e prevenire atti di bullismo (interventi a scuola con alunni e famiglie) e con le cooperative del territorio.	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili: scuola di seconda opportunità e progetto educatore scolastico	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
Rapporti con CTS / CTI	Sì	

	Altro: Rapporti con UST e USR	Sì
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No (causa emergenza Covid)
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No (causa emergenza Covid)
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva: <ul style="list-style-type: none"> - <i>Benvenuti a scuola, nessuno escluso.</i> - <i>Verso una didattica della Costituzione. Conoscere la Costituzione, formare alla cittadinanza.</i> 	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.): <ul style="list-style-type: none"> - <i>"DaD, DSA BES", come la DaD ha cambiato l'approccio alle conoscenze!"</i> - <i>"L'apprendimento dell'alunno dislessico"</i> 	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...), corsi su: <ul style="list-style-type: none"> - <i>Corso FAD: "Disturbo dello spettro autistico: riconoscimento di segnali d'allarme e progettazione di attività inclusive nel nido e nella scuola dell'infanzia"</i> 	Sì
	Altro: <ul style="list-style-type: none"> - <i>Formazione PRIVACY GDPR 679/16: LA NUOVA DISCIPLINA EUROPEA</i> - <i>Formazione sulla SICUREZZA PER IL RISCHIO COVID-19</i> - <i>FORMAZIONE SULLA Didattica A Distanza CON LA PROF.SSA VIOLATO su utilizzo Classroom e LIM</i> - <i>Formazione sulla sicurezza per preposti</i> 	Sì

	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Formazione sulla valutazione nella DaD</i> - <i>Webinar di formazione sul nuovo Pei</i> - <i>Formazione docenti primaria sulla nuova scheda di valutazione</i> 					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo						X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive						X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola						X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti						X
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi						X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo						X
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

RISORSE UMANE: Dirigente Scolastica; Docente Vicario; Responsabili di plesso; Figure strumentali per l'inclusione dell'istituto Comprensivo: referenti disabilità, BES, intercultura, e adozione; Coordinatori dei consigli di classe e di interclasse; Team docenti; Docenti di sostegno; Assistenti alla persona; Educatori; Personale ATA.

Dirigente Scolastica, Docente Vicario e Responsabili di plesso: presiedono e coordinano il lavoro, prendono visione dei documenti; organizzano percorsi di formazione sui temi dell'inclusione e dell'integrazione.

Le figure strumentali per l'inclusione (Disabilità, BES, Intercultura) attuano le seguenti azioni:

- rilevazione degli alunni BES attraverso raccolta dati e informazioni;
- rilevazione dei bisogni degli alunni BES e individuazione di risorse umane strumentali,

- ambientali per favorire i processi inclusivi;
- attuazione del Progetto Accoglienza per gli alunni con disabilità certificata L.104/92;
- progettazione e attuazione del Progetto Accoglienza per gli alunni in ingresso in ogni ordine di scuola dell'IC;
- coordinamento dei docenti di sostegno;
- consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle situazioni problematiche, sulla compilazione della modulistica in uso (PEI, PDP e relazioni finali);
- formazioni e consulenza per la compilazione del nuovo modello di PEI e del PEI provvisorio (da compilare entro il 30 giugno);
- consulenza, confronto e formazione con gli operatori del servizio SAAP che prestano servizio all'interno dell'istituto;
- raccolta della modulistica relativa agli interventi didattico-educativi: piani di Lavoro (PEI e PDP), relazioni, progetti SAAP relativi ai BES;
- verifica periodica delle pratiche didattiche inclusive attraverso momenti di confronto collegiale e/o individuale;
- applicazione del Protocollo d'Accoglienza per gli alunni non italofoeni;
- attuazione del Protocollo Didattico per la rilevazione delle competenze per gli alunni non italofoeni;
- stesura, in collaborazione con le famiglie, delle modalità per l'inserimento degli alunni non italofoeni neo iscritti;
- organizzazione di attività di alfabetizzazione per alunni stranieri di recente immigrazione e laboratori linguistici di supporto per gli alunni non italofoeni;
- raccordo con la rete delle scuole superiori per la segnalazione di bisogni formativi degli alunni non italofoeni in uscita dalla secondaria di I grado;
- individuazione dei bisogni formativi dei docenti in tema di inclusione e disabilità;
- produzione di materiale testuale originale (documenti, strumenti, schede di rilevazione, progetti): per la scuola secondaria di I grado elaborazione della griglia di valutazione dell'elaborato e del colloquio d'esame per gli alunni con disabilità;
- archiviazione digitale della documentazione per alunni BES, in collaborazione con l'Ufficio di segreteria;
- confronto con tutti i soggetti in rete sui singoli casi.

Coordinatori dei consigli di classe/interclasse e Team docenti:

- individuano i casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative;
- raccolgono la documentazione relativa ad alunni con problematiche di apprendimento (non certificati ai sensi delle leggi 104/92 e 170/2010);
- definiscono gli interventi didattico-educativi e le strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento;
- in collaborazione con i docenti di sostegno, attivano modalità diverse di lavoro: apprendimento cooperativo (per piccoli gruppi), *peer to peer* e/o didattica laboratoriale, laddove sia necessario;
- favoriscono la collaborazione scuola-famiglia-territorio.

Docenti di sostegno:

- partecipano alla programmazione educativo-didattica della classe;
- supportano il consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive e di emergenza nelle situazioni di contenimento dei comportamenti-problema;
- programmano interventi sul piccolo gruppo con metodologie mirate;
- coordinano la stesura e l'applicazione dei piani educativi individualizzati.

Assistenti alla persona /educatori:

- partecipano con i docenti curricolari e di sostegno allo svolgimento delle attività scolastiche per la realizzazione del progetto educativo;
- programmano, in collaborazione con i docenti di sostegno, azioni mirate al consolidamento/potenziamento delle abilità comunicative e relazionali e delle autonomie;
- progetto educatore scolastico con figura dedicata.

Personale ATA:

1. La Segreteria raccoglie e archivia la documentazione sanitaria riservata degli alunni BES;
2. acquisisce e inoltra ai diversi destinatari le comunicazioni ministeriali, degli enti e dei servizi territoriali;
3. archivia la documentazione scolastica, i piani di lavoro (PEI e PDP / Relazioni finali), i verbali degli incontri in rete nel fascicolo elettronico degli alunni;
4. inoltra la documentazione scolastica agli ordini di scuola superiori.

I collaboratori scolastici supportano i docenti nella gestione degli alunni e nell'organizzazione degli spazi.

AZIONI PER IL PROSSIMO ANNO

1. Convocazione del Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) che riunisce la rappresentanza delle risorse umane che già lavorano nell'istituto per l'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali a cadenze prefissate.
2. Potenziamento delle attività per l'inclusione attraverso le seguenti azioni:
 - rilevazione dei bisogni strumentali e formativi degli alunni e delle loro famiglie alla luce delle problematiche emerse nella Didattica Digitale Integrata (dispositivi elettronici posseduti, connessione alla rete, possesso di nozioni informatiche di base per l'accesso e l'utilizzo del registro elettronico); collaborazione con l'animatore digitale;
 - formazione relativa all'utilizzo di libri digitali e di supporti digitali per lo studio;
 - monitoraggio e valutazione del livello di inclusività dell'istituto attraverso momenti predefiniti durante l'anno scolastico;
 - progettazione e realizzazione di attività a classi aperte ed in continuità;
 - valorizzazione delle competenze professionali presenti nella scuola;
 - adeguamento della modulistica per alunni con certificazione L.104 in ottemperanza alle nuove indicazioni ministeriali;
 - consolidamento delle azioni in rete;
 - inserimento nel sito d'Istituto di una breve presentazione della scuola primaria in più lingue (orari, numero classi, docenti di una classe, discipline ed educazioni, mensa, ...);
 - doposcuola in orario extrascolastico per gli alunni non italofoni della scuola primaria;
 - progetti finanziati con il piano estate del PON 20/21 e finalizzati alla riduzione della dispersione scolastica e per il successo scolastico degli studenti in condizione di fragilità.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.

Verranno proposti per l'a.s. 2021/2022 spazi collegiali di formazione sul nuovo modello PEI e sul PEI provvisorio. Sarà sempre dato spazio alla formazione riguardante le metodologie didattiche per l'inclusione e tematiche specifiche emergenti in corso d'anno.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avverrà in *itinerare* monitorando punti di forza e criticità e implementando le parti più deboli.

Il GLI raccoglierà e documenterà gli interventi didattico-educativi, fornirà consulenza ai colleghi sulle strategie – metodologie di gestione delle classi, proporrà strategie di lavoro. Predisposizione di una tabella per la registrazione di tutte le attività in rete funzionali al percorso d'inclusione.

Verifica e valutazione degli apprendimenti

Tutti i docenti, per tutti gli alunni, tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/team dei docenti:

1. concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze;
2. stabiliscono gli obiettivi minimi e i livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune;
3. individuano modalità di verifica, dei risultati raggiunti, diversificate a seconda del tipo di disabilità o svantaggio che prevedano anche prove assimilabili a quelle del percorso comune;
4. attuano tutti gli strumenti compensativi e le misure dispensative previsti dalla Legge 170 per gli alunni DSA certificati;
5. attuano tutti i percorsi di recupero e/o potenziamento della lingua italiana e di studio per gli alunni stranieri di recente immigrazione;
6. favoriscono l'adozione di strategie e metodologie favorevoli all'inclusione, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il *tutoring*, l'apprendimento per scoperta, la rimodulazione dell'attività in tempi personalizzati, l'utilizzo di mediatori didattici e di attrezzature informatiche;
7. individuano supporti per lo studio e per i compiti a casa adeguati al percorso concordato per ogni alunno, utilizzando dove necessario e possibile le nuove tecnologie per l'integrazione scolastica.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

È finalizzata all'inclusione, al recupero delle difficoltà e alla valorizzazione delle eccellenze attraverso:

- l'utilizzo di ore aggiuntive a disposizione dei docenti per progetti di recupero, di consolidamento e di potenziamento delle abilità degli alunni;
- la stesura di progetti per l'inclusione.

I docenti attuano all'interno delle singole classi interventi diversificati per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali.

In particolare gli insegnanti di sostegno, che hanno la contitolarità con gli insegnanti di classe, promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali con gruppi di alunni. Parte integrante del PTOF d'Istituto sono alcuni progetti rivolti agli alunni BES finalizzati al potenziamento di abilità manuali, all'autonomia personale e sociale e all'orientamento nel passaggio al ciclo di studi successivo.

Gli assistenti educatori, laddove presenti, promuovono interventi in favore dell'alunno con disabilità, finalizzati a favorire l'autonomia, le relazioni e la comunicazione in classe o in altre sedi interne o esterne all'istituto.

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione e al successo della persona anche attraverso:

- attività laboratoriali;
- attività per piccoli gruppi;
- *tutoring*;
- *peer education*;
- attività individualizzata.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Sono previsti:

- rapporti e tavoli di confronto con servizi sociali, sanitari e territoriali sui singoli casi;
- rapporti con associazioni ed Enti presenti sul territorio per promuovere momenti di formazione dei docenti sul tema dell'inclusione e momenti di confronto su diverse tematiche (DSA, ADHD, altri disturbi di apprendimento, autismo, adozioni);
- corsi di alfabetizzazione di italiano L2 organizzati da enti territoriali;
- progetti in rete con scuole della città (alternanza scuola-lavoro e contro la dispersione scolastica);
- progetti realizzati in collaborazione con enti esterni, presenti sul territorio, per favorire il benessere psicofisico per alunni con disabilità per promuovere azioni di formazione utili alle strategie di inclusione;
- doposcuola per alunni BES;
- doposcuola per alunni con disabilità.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia è corresponsabile del percorso educativo da attuare; viene coinvolta attivamente per individuare bisogni e aspettative, viene informata sulla situazione personale dell'alunno e sulle sue difficoltà e ciò è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire il pieno sviluppo delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

Le famiglie sono chiamate a condividere e sottoscrivere PEI e PDP; sono previsti incontri per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento.

La scuola si apre alle famiglie ospitando le Associazioni che operano sul territorio e creando momenti di confronto e dibattito su tematiche inerenti l'inclusione e le problematiche giovanili (percorso scuola-genitori).

Le famiglie adottive sono coinvolte in momenti di confronto allargati all'intero IC ed anche in occasioni individuali organizzate in decollo di *iter* scolastico, attraverso un'accoglienza specifica, e durante l'anno scolastico, come monitoraggio del percorso stesso.

La scuola intende anche favorire la costituzione presso il Comprensivo Cremona Tre di un comitato genitori per ampliare la partecipazione delle famiglie alla vita d'istituto e utilizzare al meglio i contributi (esperienze, indicazioni, proposte) che da esse possono pervenire.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Valutate le situazioni di disagio presenti nell'istituto e i punti di forza e di debolezza dei singoli studenti con bisogni educativi speciali, i Consigli di classe/team docenti elaborano un PDP per gli alunni con DSA e BES e un PEI nel caso di alunni con disabilità.

In questi piani di lavoro vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento per discipline o per aree, le attività educativo/didattiche, le metodologie con particolare attenzione all'individuazione degli strumenti dispensativi e compensativi, le modalità di verifica e valutazione ed eventuali iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali.

L'Istituto ha inoltre promosso attività laboratoriali specifiche, con il coinvolgimento di enti esterni e valorizzazione delle risorse interne, per la costruzione di un percorso formativo più attento per gli alunni con BES.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento viene posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola:

- i docenti, gli assistenti alla persona e gli educatori, valorizzandone le competenze specifiche;
- il gruppo classe, attraverso attività in piccoli gruppi o a classi aperte e l'apprendimento cooperativo;
- il docente animatore digitale;
- gli spazi, le strutture e i materiali presenti nei diversi plessi dell'Istituto comprensivo;
- gli strumenti multimediali come Lim e software didattici (dotazione di monitor touch in tutte le classi; utilizzo delle applicazioni di *Gsuite for education*).

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.

- Adesione a progetti d'inclusione d'Istituto e non;
- acquisizione di materiale didattico specifico;
- acquisto di materiali per i laboratori scientifici, multimediali, di musica, di attività artistiche e tecnologiche e per le attività motorie;
- utilizzo di testi in versione semplificata per gli studenti con particolari disturbi di apprendimento;
- utilizzo di libri e supporti digitali per lo studio;
- utilizzo di risorse per la mediazione linguistico culturale;
- costituzione di reti di scuole;
- intese collaborative con i servizi socio sanitari e con le cooperative assistenziali.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Notevole importanza viene data all'accoglienza con la realizzazione di progetti di continuità, che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, possano far vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola.

Inoltre i docenti referenti per l'Inclusione accompagnano gli alunni al successivo grado scolastico con azioni di continuità e attraverso la compilazione di schede conoscitive finalizzate ad una analisi delle specificità di ognuno.

Per gli alunni in ingresso nell'Istituto Comprensivo, la Commissione Formazione Classi (costituita dalla Dirigente Scolastica, dalla vicaria e dalla responsabile di plesso, dalle FS per la disabilità e da una componente di docenti, appartenenti ai diversi ordini di scuola dell'IC Cremona Tre), valutate le specificità di ciascuno, provvede all'inserimento dei ragazzi nella classe più idonea.

Fondamentale risulta essere anche l'Orientamento, inteso come processo funzionale a far acquisire agli alunni competenze che li rendano capaci di fare scelte consapevoli. A tal fine sono organizzati momenti di formazione-informazione per i docenti e le famiglie, al fine di supportare gli alunni nella scelta della scuola superiore. Sono previsti anche *stages* negli istituti superiori e progetti-ponte per alunni con fragilità.

L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera azione didattico-educativa è permettere ai ragazzi di sviluppare un proprio progetto di vita.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 10/06/2021.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 15/06/2021.